



# Ministero del Turismo

## DIREZIONE GENERALE DELLA VALORIZZAZIONE E DELLA PROMOZIONE TURISTICA

- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, e successive modifiche e integrazioni, recante *“Individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato”* e, in particolare, l’articolo 3, comma 3, il quale stabilisce che il titolare del Centro di responsabilità amministrativa è il responsabile della gestione e dei risultati derivanti dall’impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modifiche e integrazioni, contenente la riforma dell’organizzazione del Governo, ai sensi dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n.59;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione europea del 18 dicembre 2013, relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell’Unione europea agli aiuti *«de minimis»*;
- VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 51 del 1° marzo 2021, come convertito con modificazione con legge 22 aprile 2021 n. 55;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante *“Legge di contabilità e finanza pubblica”* e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”* e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 90 recante *“Completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell’articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196”*;
- VISTO il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93 recante *“Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell’articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196”*;
- VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* e successive modifiche e integrazioni;



# Ministero del Turismo

## DIREZIONE GENERALE DELLA VALORIZZAZIONE E DELLA PROMOZIONE TURISTICA

VISTO il decreto legislativo 16 marzo 2018, n. 29 recante “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93, recante riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell'articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196*”;

VISTI i provvedimenti concernenti le misure per il contrasto alla diffusione del virus COVID-19, a partire dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2020, n. 45;

VISTO il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, e in particolare l'articolo 7-bis, comma 3, con il quale è stato istituito, nello stato di previsione del Ministero del turismo, un fondo con una dotazione di 5 milioni di euro per l'anno 2021, da destinare al sostegno delle strutture ricettive extralberghiere a carattere non imprenditoriale, muniti di codice identificativo regionale o, in mancanza, identificate mediante autocertificazione in merito allo svolgimento dell'attività ricettiva di *bed and breakfast*;

VISTO il decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 21 dicembre 2021, registrato alla Corte dei Conti in data 18/01/2022, al n. 50, recante “*Disposizioni applicative per il riparto delle risorse pari a 5 milioni di euro per l'anno 2021 sul fondo istituito dall'articolo 7-bis, comma 3, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, destinate al sostegno dei B&B a gestione familiare*”;

VISTA la legge 17 dicembre 2021, n. 215, recante “*Misure urgenti in materia economica e fiscale, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili*”, e, in particolare, l'articolo 5-sexies che ha modificato il sopra menzionato articolo 7-bis, comma 3, del citato decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, come convertito, stabilendo che le risorse del predetto fondo, ivi previsto, siano destinate al sostegno dei *bed and breakfast* muniti di codice identificativo regionale, o, in mancanza, identificati mediante autocertificazione in merito allo svolgimento dell'attività ricettiva a gestione familiare;

VISTE le vigenti leggi regionali che prevedono l'assegnazione di un codice identificativo regionale (CIR) alle strutture ricettive extralberghiere, tra cui i *bed and breakfast*;

VISTO che il decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 21 dicembre 2021, registrato alla Corte dei Conti in data 18 gennaio 2022, al n. 50, prevede che al fine di raggiungere un ampio numero di beneficiari, il contributo concedibile è stabilito nella misura fissa di euro 2.000,00 per ogni soggetto interessato;

VISTO il D.P.R. 12 marzo 2021, con cui è stato conferito al dott. Lorenzo Quinzi l'incarico di Segretario generale del Ministero del turismo, ai sensi dell'art 19, comma 3, del d. lgs n. 165 del 2001 e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 13 aprile 2021, n. 49419 con il quale è stato approvato lo stato di previsione della spesa del Ministero del Turismo per l'anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023;



# Ministero del Turismo

## DIREZIONE GENERALE DELLA VALORIZZAZIONE E DELLA PROMOZIONE TURISTICA

- VISTO il decreto n. 191 del 14 aprile 2021, con il quale il Ministero, nelle more della piena operatività dei centri di responsabilità del Ministero nonché della conseguente adozione dell'atto di indirizzo e della direttiva annuale per l'attività amministrativa e la gestione per il 2021, ha provveduto a assegnare al Capo di Gabinetto ed al Segretario Generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa, la gestione delle risorse finanziarie;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 maggio, n. 102, recante *Regolamento di organizzazione del Ministero del turismo, degli Uffici di diretta collaborazione e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 163 del 09.07.2021, con entrata in vigore del provvedimento dal 24.07.2021;
- VISTO in particolare l'art. 16, comma 1 lett. r) del citato D.P.C.M., che stabilisce che la Direzione Generale della Valorizzazione e della Promozione Turistica cura la gestione delle misure e dei programmi statali di incentivazione e di sostegno delle imprese di settore;
- VISTO il decreto del Ministro del turismo 15 luglio 2021, prot.1206, recante *"Individuazione e attribuzione degli Uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero del turismo, in attuazione dell'articolo 19, comma 1, del decreto del presidente del Consiglio dei Ministri 20 maggio 2021"*;
- VISTA la Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione – anno 2021, a firma del Ministro del turismo Massimo Garavaglia, registrata dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 27.10.2021, al n. 667, e dalla Corte dei Conti in data 4 novembre 2021, al n. 983, con la quale il Ministro ha assegnato le risorse finanziarie ai Dirigenti generali degli Uffici dirigenziali di livello generale del Ministero del turismo;
- VISTO l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale della Programmazione e delle Politiche del turismo conferito al dott. Francesco Felici con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2021, ai sensi dell'articolo 19, commi 4 e 5-bis del D. lgs. 165/2001, ammesso alla registrazione, con osservazioni, dalla Corte dei Conti il 16 agosto 2021 al n. 2342;
- VISTO il decreto del Ministro del turismo n. 5735 del 28 aprile 2022, recante modifiche al decreto Ministro del turismo del 15 luglio 2021, n. 1206, recante *"Individuazione e attribuzione degli Uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero del turismo, in attuazione dell'articolo 19, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 maggio 2021"*;
- VISTA la Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione – anno 2022, a firma del Ministro del turismo Massimo Garavaglia, registrata dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 21.04.2022, al n. 206, e dalla Corte dei Conti in data 16.05.2022, al n. 578, con la quale il Ministro ha assegnato le risorse finanziarie ai Dirigenti generali degli Uffici dirigenziali di livello generale del Ministero del turismo;
- VISTO il D.P.C.M. del 3 giugno 2021, che conferisce al Dott. Francesco Paolo Schiavo l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale della Valorizzazione e della Promozione Turistica del Ministero del turismo;



# Ministero del Turismo

## DIREZIONE GENERALE DELLA VALORIZZAZIONE E DELLA PROMOZIONE TURISTICA

CONSIDERATO che si è ritenuto di procedere con urgenza all'attivazione delle procedure di ricezione delle istanze per il riparto del fondo di cui all'articolo 7-bis, comma 3, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106;

VISTO l'Avviso pubblico 3772/21 del 22 dicembre 2021 che disponeva l'apertura della piattaforma per la raccolta delle istanze al fondo con una dotazione di 5 milioni di euro per l'anno 2021 per i soli *bed and breakfast* a carattere non imprenditoriale muniti di codice identificativo regionale, o, in mancanza, identificati mediante autocertificazione in merito allo svolgimento dell'attività ricettiva a gestione familiare, dalla data del 23 dicembre 2021 (ore 10.00) e fino alla data del 30 dicembre 2021 (ore 12:00);

VISTA la comunicazione del 24 dicembre 2021, pubblicata sul sito del Ministero del turismo, con cui si comunicava la chiusura della procedura di richiesta di indennizzo per esaurimento delle risorse disponibili come previsto dall'Avviso 3772/21 del 22 dicembre 2021;

CONSIDERATO l'elevato numero delle domande di ristoro pervenute unitamente alla presenza di numerose istanze da parte di strutture extra-alberghiere a carattere non imprenditoriale non eleggibili al contributo ai sensi della legge 17 dicembre 2021, n. 215, recante "*Misure urgenti in materia economica e fiscale, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili*", e, in particolare, l'articolo 5-sexies che ha modificato il sopra menzionato articolo 7-bis, comma 3, del citato decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, come convertito, stabilendo che le risorse del predetto fondo, ivi previsto, siano destinate al sostegno dei soli *bed and breakfast* muniti di codice identificativo regionale, o, in mancanza, identificati mediante autocertificazione in merito allo svolgimento dell'attività ricettiva a gestione familiare;

RITENUTO di consentire ai soggetti che hanno erroneamente presentato istanza di ritirare spontaneamente la stessa qualora non in possesso dei requisiti di cui all'Art. 1 del succitato Avviso n. 3772/21 del 22 dicembre 2021, in particolare le strutture diverse dai B&B eleggibili al contributo (es. *guest house*, appartamenti, affittacamere, case vacanze, *residence*, etc.);

VISTO che l'Avviso pubblico 3772/21 del 22 dicembre 2021 è stato integrato con il decreto direttoriale prot. 3979/21 del 27 dicembre 2021;

VISTI i termini per la presentazione delle istanze, tramite sportello telematico, prorogati con il decreto di integrazione prot. 3979/21 del 27 dicembre 2021;

CONSIDERATA la riapertura della piattaforma per la raccolta delle istanze di contributo dal giorno 28 dicembre 2021, ore 10:00 al giorno 29 dicembre 2021, ore 17:00, rimanendo valide le istanze cronologicamente acquisite;



# Ministero del Turismo

## DIREZIONE GENERALE DELLA VALORIZZAZIONE E DELLA PROMOZIONE TURISTICA

CONSIDERATE e preso atto delle istanze presentate, degli approfondimenti istruttori e delle istruttorie in autotutela condotte dalla Direzione Generale della Programmazione e delle Politiche del turismo e trasmesse alla Direzione Generale della Valorizzazione e della Promozione Turistica in data 20 maggio 2021 (prot. 6644/22) in seguito all'entrata in vigore del citato decreto del Ministro del turismo n. 5735 del 28 aprile 2022 che ha trasferito a quest'ultima Direzione Generale la gestione delle misure e dei programmi statali di incentivazione e di sostegno delle imprese di settore turistico;

VISTO quanto disposto dall'art. 264, comma 2, lett. a), a proposito delle modificazioni apportate al comma 1 dell'articolo 71 del DPR 445/2000, secondo cui le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione in misura proporzionale al rischio e all'entità del beneficio, e nei casi di ragionevole dubbio, sulla veridicità delle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47, anche successivamente all'erogazione dei benefici, comunque denominati, per i quali sono rese le dichiarazioni;

CONSIDERATO l'art. 4 dell'Avviso pubblico prot. 3772/21 del 22 dicembre 2021 che stabilisce che qualora sia accertata la carenza dei requisiti, l'Amministrazione dispone la revoca del contributo e il recupero delle somme eventualmente versate, maggiorate degli interessi e fatte salve le sanzioni di legge;

CONSIDERATO che l'Amministrazione effettua controlli sulla veridicità delle dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti di cui all'articolo 1, ai sensi dell'articolo 71 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. A tal fine il Ministero si avvale anche dei competenti servizi dell'Agenzia delle entrate e del Corpo della Guardia di Finanza, ai quali trasmette prontamente gli eventuali elementi di rispettiva competenza per i dovuti approfondimenti;

VISTO il decreto di impegno n. 4298 del 31 dicembre 2021, registrato dall'Ufficio centrale di bilancio, Sirgis n. 450, del 31 dicembre 2021;

TENUTO CONTO degli adempimenti di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 maggio 2017, n. 115 recante il *"Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni"*;

TENUTO CONTO dell'urgenza che il contesto economico e sociale attuale impone al fine di attivare con la massima tempestività l'erogazione dei contributi spettanti.

### DECRETA

#### Articolo 1

##### Assegnazione ed erogazione del contributo

1. Le istanze di ammissione al contributo, presentate in modalità telematica in risposta all'Avviso pubblico della Direzione Generale della Programmazione e delle Politiche del turismo del Ministero del turismo del 22 dicembre 2021 (3772/21), così come integrato dal successivo decreto del 27 dicembre 2021 (prot. 3979), che hanno superato le verifiche di ammissibilità per accedere al sostegno



# *Ministero del Turismo*

## DIREZIONE GENERALE DELLA VALORIZZAZIONE E DELLA PROMOZIONE TURISTICA

di cui all'articolo 7-bis, comma 3, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, sono riportate secondo l'ordine cronologico di ricezione nell'Allegato 1, che costituisce parte integrante del presente decreto.

2. Le istanze riportate nell'Allegato 1 contrassegnate con la dicitura "AMMESSO CON RISERVA" sono sottoposte a revoca in caso di esito negativo degli approfondimenti istruttori in corso, per cui si è in attesa di riscontri da parte degli interessati alla data di adozione del presente decreto.
3. Il contributo di cui all'articolo 4, comma 1, del decreto del Ministro del turismo di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 21 dicembre 2021 - pari a € 2.000,00 (duemila/0centesimi) - è assegnato ai soli soggetti che, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del citato Avviso del 22 dicembre 2021 (3772/21), rientrano nelle prime 2500 posizioni.
4. Nel caso di revoca del contributo a taluni dei soggetti risultati assegnatari del sostegno ai sensi del precedente comma 3, si provvederà allo scorrimento dell'elenco e alla conseguente assegnazione del contributo ai soggetti collocati nelle posizioni successive alla numero 2500.
5. La comunicazione di revoche dei contributi di cui al comma precedente sarà data mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Ministero del turismo

### **Articolo 2**

#### **Disposizioni finanziarie**

1. La spesa di cui al presente decreto pari a complessivi euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00) graverà sul capitolo 4206, piano gestionale 1, dello Stato di previsione della spesa del Ministero del turismo.

### **Articolo 3**

#### **Rimedi esperibili**

1. Avverso il presente decreto è ammesso ricorso avanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, sede di Roma, entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di pubblicazione.

### **Articolo**

#### **Pubblicità e notifica**

1. Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero del turismo ([www.ministeroturismo.gov.it](http://www.ministeroturismo.gov.it)) con valore di notifica nei confronti degli interessati.



# *Ministero del Turismo*

DIREZIONE GENERALE DELLA VALORIZZAZIONE E DELLA PROMOZIONE TURISTICA

## **Articolo 4**

### **Clausole di salvaguardia**

1. Anche successivamente alla pubblicazione del presente decreto, nel caso in cui le autodichiarazioni rilasciate in sede di presentazione di istanza di ammissione al contributo contenessero elementi non veritieri, la Direzione Generale, a seguito di specifici controlli, anche a campione, dispone con proprio provvedimento la revoca del contributo assegnato, con recupero delle somme eventualmente corrisposte, maggiorate degli eventuali interessi e fatte salve le sanzioni di legge.

Il Direttore Generale  
(Francesco Paolo Schiavo)